



2013-ACS-000819-P
09/04/2013

Spettabile
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA – Divisione IV
Via C. Colombo 44
00147 Roma

gia@pec.minambiente.it



ACS/SGT/61/2013/AG/lp

Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Lamarmora di Brescia della società A2A Calore & Servizi srl (DEC-2009-0000134 del 20/11/2009).

Richiesta di modifica non sostanziale AIA (art. 29-nonies D.Lgs. 152/2006) per proroga fino al 31/12/2015 del funzionamento in esenzione ai sensi dell'art. 273, comma 5, D.Lgs. 152/2006 per il Gruppo 1, il Gruppo 2 e la Caldaia Semplice Macchi 3.

Il decreto AIA della Centrale Lamarmora (GAB-DEC-2009-0000134 del 20/11/2009), all'articolo 4 "durata e aggiornamento dell'autorizzazione", prescrive che <<Per il gruppo 1, per il gruppo 2 e per la caldaia Macchi 3, è concessa, ai sensi dell'art. 273, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'esenzione dall'obbligo di osservare i limiti di emissione previsti dalla parte II, sezioni da 1 a 5, lettera A, e sezione 6 dell'Allegato II alla parte quinta dello stesso decreto. Tali gruppo potranno funzionare fino al 15 aprile 2014 alle condizioni stabilite nell'allegato parere istruttorio.>>.

Il parere istruttorio AIA, al capitolo 13 "prescrizioni", paragrafo 13.3 "emissioni in aria", sottoparagrafo "Gruppi TGR1, TGR2 e caldaia Macchi", stabilisce che la concessione all'esenzione decade al 15/4/2014, avendo stimato un utilizzo medio di 3.400 ore per stagione termica per il Gruppo 1, di 3.000 ore per il Gruppo 2 e di 1.500 ore per la Caldaia Semplice Macchi 3. Sulla base di questa assunzione il Gruppo 1 ed il Gruppo 2 verrebbero a cumulare il limite massimo di 20.000 ore di funzionamento, ammesse nel regime di funzionamento in esenzione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, entro il 15/4/2014.

Al fine di ottemperare la suddetta prescrizione, continuando nel contempo a garantire la funzionalità del sistema di teleriscaldamento della città di Brescia, A2A Calore & Servizi aveva quindi definito un progetto di *miglioramento ambientale della Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora mediante l'installazione di nuove unità per generazione semplice di calore alimentate a gas naturale in sostituzione dei Gruppi di cogenerazione 1 e 2 e della Caldaia Macchi 3*, inoltrando al MATTM un'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (lettera 2012-ACS-000692-P)

in data 4/4/2012. L'Autorità Competente ha emesso provvedimento di non assoggettabilità a VIA per il suddetto progetto (lettera DVA-2012-0018900 del 6/8/2012 del MATTM-DGVA), ma ha subordinato il proprio parere positivo al rispetto di una serie di prescrizioni: alcune di queste prescrizioni pongono però severe limitazioni al funzionamento dell'impianto che ne pregiudicherebbero le prestazioni rendendo impossibile erogare il servizio all'intera utenza. Per questo motivo sono state intraprese le azioni necessarie alla modifica delle suddette prescrizioni, nell'ambito delle quali è stata anche avanzata richiesta di riesame del provvedimento di non assoggettabilità.

Nel corso di tale iter di riesame, in considerazione di ulteriori valutazioni istruttorie, è emersa la necessità che A2A Calore & Servizi, in pendenza delle decisioni sul citato provvedimento, presenti per il progetto di cui sopra una nuova istanza ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/06, finalizzata alla rimozione e/o modifica delle prescrizioni sopra richiamate.

La sopravvenuta necessità di percorrere questo ulteriore iter autorizzativo per rimuovere le prescrizioni limitative della funzionalità dell'impianto rende però inattuabile la sostituzione del Gruppo 1, Gruppo 2 e Caldaia Macchi 3 entro la scadenza del 15/4/2014 non sussistendo più i minimi tempi tecnici necessari.

A2A Calore & Servizi ha verificato l'impossibilità di ipotizzare la mera sospensione del funzionamento del Gruppo 1, Gruppo 2 e Caldaia Semplice Macchi 3 entro tale termine, se non a prezzo di severe limitazioni ed interruzioni di funzionamento del sistema di teleriscaldamento della Città di Brescia, che oggi fornisce il calore ad oltre 20.000 edifici privati e pubblici (tra cui Ospedali, Case di Cura, Scuole) dato che gli impianti oggetto delle innovazioni sono necessari per assicurare la continuità del servizio teleriscaldamento, in particolare nei mesi più freddi.

Nelle more del completamento dell'iter autorizzativo incrementale per le nuove caldaie, e della successiva costruzione delle stesse, si rende allora necessario prorogare fino al 31/12/2015 il periodo di funzionamento in esenzione di Gruppo 1, Gruppo 2 e Caldaia Semplice Macchi 3, al fine di consentire ad ACS di garantire senza interruzioni la fornitura di calore al teleriscaldamento della città di Brescia.

Si osserva che tale proroga, anche se impone una modifica dell'attuale decreto AIA della Centrale Lamarmora (GAB-DEC-2009-0000134 del 20/11/2009) è coerente con la normativa applicabile. Infatti la possibilità di esercire impianti in esenzione, quali il Gruppo 1, il Gruppo 2 e la Caldaia Semplice Macchi 3, fino al 31/12/2015, è prevista dal disposto dell'art. 273 comma 5 del D.Lgs. 152/06 ed è conforme all'art. 2.3, Parte I, Allegato II, della Parte Quinta del medesimo D.Lgs. 152/06, che dispone che *<<gli impianti per cui l'esenzione è stata approvata ai sensi del punto 2.1 e non è decaduta ai sensi del punto 2.2 non possono, in alcun caso, funzionare per più di 20.000 ore di normale funzionamento nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2015>>*; esiste altresì coerenza con le analoghe Direttive Europee in materia.

A conferma della coerenza con il sistema normativo, si segnala che al 15/4/14 residueranno un numero significativo di ore rispetto al limite di legge delle 20.000 ore. A tale riguardo, si evidenzia che l'utilizzo dei suddetti Gruppi, a partire dal 1/1/2008, è stato significativamente inferiore rispetto alla stima fatta in sede di istruttoria AIA (si veda prospetto in allegato alla presente), risultando le ore di esercizio alla data del 31/12/2012 pari a 8.740 per il Gruppo 1, 12.747 per il

Gruppo 2 e 1.258 per la Caldaia Semplice Macchi 3. Per effetto di questo minore utilizzo, una proiezione del loro funzionamento indica che il Gruppo 1 cumulerebbe al 15/4/2014 un numero di ore pari a 11.508, il Gruppo 2 ne cumulerebbe 16.784, e la Caldaia Semplice Macchi 3 ne cumulerebbe 1.657 (assumendo un utilizzo medio degli impianti dal 1/1/13 al 15/4/14 pari all'utilizzo medio registrato nel periodo 1/1/08-31/12/12).

Sulla base di quanto sopra esposto e per le accennate motivazioni di urgenza e di essenzialità, A2A Calore & Servizi formula istanza affinché il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio disponga la proroga dell'autorizzazione al funzionamento in esenzione (ai sensi dell'art. 273, comma 5, D.Lgs. 152/2006) del Gruppo 1, del Gruppo 2 e della Caldaia Semplice Macchi 3, fino al 31/12/2015 anziché fino al 15/4/2014, aggiornando, ove lo ritenga necessario, l'autorizzazione integrata ambientale e fermo restando:

- l'impegno dell'istante a non superare complessivamente le 20.000 ore di funzionamento ciascuno nel periodo dal 1/1/2008 al 31/12/2015 per il Gruppo 1, il Gruppo 2 e la Caldaia Semplice Macchi 3;
- l'impegno dell'istante a non utilizzare tali impianti al di fuori della stagione termica.

Per completezza di informazione si ricorda altresì che la scrivente ha già ottemperato alle altre prescrizioni del Decreto AIA in oggetto; in particolare e' stato conseguito il rispetto dei limiti MTD relativi al Gruppo 3: si vedano in proposito le nostre precedenti comunicazioni PG366-ACS/SGT/EIT/IBS/n.19/2011/MD/sf del 23/2/2011 (relativa al conseguimento dei limiti MTD per NOx) e 2013-ACS-000807-P del 5/4/2013 (relativa al conseguimento dei limiti MTD per SO2).

Anche per tali motivi si deve ritenere che la concessione della proroga, oltre ad essere compatibile con il quadro normativo di riferimento, non comporterebbe alcun significativo aggravio sotto il profilo dell'impatto ambientale. Mentre consentirebbe di soddisfare le esigenze primarie della città di Brescia attraverso l'erogazione del servizio di riscaldamento.

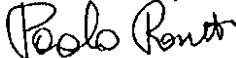
Rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore elemento dovesse necessitare.

Cordiali saluti.

A2A Calore & Servizi S.r.l.

Il Presidente

(Paolo Rossetti)



Allegati:

- 1) Prospetto ore di funzionamento Gruppo 1, Gruppo 2, Caldaia Semplice Macchi 3
- 2) Attestazione di versamento bollettino da 2.000 euro

ALLEGATO 1
CENTRALE LAMARMORA
ORE DI NORMAL FUNZIONAMENTO ANNO SOLARE



	2008	2009	2010	2011	2012	TOTAL dal 1/1/08 al 31/12/12
Gruppo 1	1.376	1.996	2.418	992	1.958	8.740
Gruppo 2	2.385	3.081	2.285	2.572	2.424	12.747
Caldaia Semplice Macchi 3	315	177	409	169	189	1.258

Cialli Pamela

Da: cteclamarmora.acs@pec.a2a.eu
Inviato: martedì 9 aprile 2013 11.05
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: Trasmissione lettera 2013-ACS-000819-P del 09/04/2013
Allegati: 2013-ACS-000819-P.pdf

Si trasmette corrispondenza sopra citata avente per oggetto:

“Autorizzazione Integrata Ambientale per l’esercizio della Centrale Lamarmora di Brescia della società A2A Calore & Servizi S.r.l. (DEC-2009-0000134 del 20/11/2009). Richiesta di modifica non sostanziale AIA (art.29-nonies D.Lgs.152/2006) per proroga fino al 31/12/2015 del funzionamento in esenzione ai sensi dell’art.273, comma 5 D.Lgs. 152/2006 per il Gruppo1, il Gruppo2 e la Caldaia semplice Macchi 3.”

Distinti saluti.

Cialli Pamela

Da: Per conto di: cteclamarmora.acs@pec.a2a.eu [posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: martedì 9 aprile 2013 11.05
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Trasmissione lettera 2013-ACS-000819-P del 09/04/2013
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (1,20 MB)

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 09/04/2013 alle ore 11:05:03 (+0200) il messaggio con Oggetto
"Trasmissione lettera 2013-ACS-000819-P del 09/04/2013 " è stato inviato dal mittente
"cteclamarmora.acs@pec.a2a.eu"

e indirizzato a:

aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file
"postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come
nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec271.20130409110503.25259.10.1.15@pec.aruba.it